

Codice scheda: ASC A4530431 (Microscheda: 3931E12/3932A1)  
Luogo e data: TORINO - 30/05/1908  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: ROCCA GUIDO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Si compiace per i 5000 scudi che ha ottenuto dal Governo: si raccomanda di pagare i debiti con l'Oratorio. Consiglia di prendere le dovute misure per evitare il contagio della peste bubbonica a Guayaquil.

\*\*\*

Torino, 30 maggio 1908

Mio caro Sac. Guido Rocca, Quito

Riscontro le tue del 7 e 16 aprile. Ti ringrazio delle notizie datemi sia riguardo alla parte finanziaria, come alla sanitaria.

Quanto alla prima appresi con piacere che hai potuto ottenere dal governo la somma di 5.000 scudi e li hai già ripartiti ai vari creditori.

Riguardo a Don Colombo Luigi ed al suo ufficio, fino a nuovo avviso, sta a quanto ti disse l'Ispettore.

Ti lodo della confidenza che riponi in San Giuseppe per il personale che aspetti, e per i 10.000 scudi onde finire di pagare i debiti coll'Oratorio. Procura di far il possibile per metterti alla pari: il bisogno qui è grande, e non approvo che si lasci per ultimo l'Oratorio, che pure è così gravato di debiti.

Quanto al personale si fa tutto il possibile per venire in aiuto alle case, e se talora, anzi spesso, non vi riesce, non è colpa nostra.

Per quanto spetta alla parte sanitaria, che mi dici vi mette soprappensiero, perché vi è a Guayaquil la peste bubbonica, fatevi animo, ed io spero che, mediante l'intercessione di Maria Ausiliatrice e del nostro Venerabile Don Bosco ne sarete preservati. Intanto non mancate di pigliare tutte le misure possibili per evitare il contagio.

Ti accuso ricevuta della relazione del miracolo del Venerabile Don Bosco.

Procura di star sempre disposto a fare la volontà di Dio in tutto e per tutto, e fatti animo.

Ti benedico di cuore e con te i confratelli ed alunni coi cooperatori, e ti sono

Affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

ORATORIO  
DI  
S. FRANCESCO DI SALES

Via Cottolengo, 32

TORINO

30-5-908

Mio caro Sac. Guido Bocca,  
Quito

Priscontos le tue del 7 e 16 aprile.  
Mi ringrazio delle notizie datemi sia  
riguardo alla parte finanziaria, come  
alle sanitarie.

Quanto alla prima appresi con pia-  
cere che hai potuto ottenere dal gover-  
no la somma di 5000 scudi e li  
hai già ripartiti ai vari creditori.

Riguardo a Don Colombino Lempi  
ed al suo ufficio - fino a nuovo  
avviso - sta a quanto ti disse l'Espet-  
tore

Mi loda della confidenza che ripro-  
mi in S. Giuseppe per il personale  
che aspetti, e per 10000 scudi onde  
finire di pagare i debiti coll' Ora-  
torio. Procura di far il possibile  
per metterti alle pari: il bisogno  
qui è grande, e non approvo che

si lasci per l'ultimo l'Oratorio, che  
pure è così gravato di debiti.

Quanto al personale si fa tutto  
il possibile per venire in aiuto alle  
cose, e se talora, anzi spesso, non  
si riesce, non è colpa nostra.

Per quanto spetta alla parte sani-  
tarie, che mi dici mi mette sopra  
pensiero, perché vi è a Guayaquil  
la peste bubbonica, febbre enzimica, ed  
io spero che, mediante l'intercessio-  
ne di Maria Aus. e del nostro  
N. S. Don Francesco ne sarete pre-  
serviti. Intanto non mancate  
di pigliare tutte le misure possi-  
bili per evitare il contagio.

È accorso ricorrendo della relazio-  
ne del miracolo del N. S. Don  
Francesco.

Procura di star sempre disposto  
a fare la volontà di Dio in tutto  
e per tutto, e fatti enima.

Mi benedico di cuore e con te  
i confratelli ed alunni coi Confe-  
ratori, e ti sono ~~io~~ <sup>io</sup>

aff. mio in Gesù  
Sac. Michele Rera

3932 E 12

A4530431  
ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

3932 A 1